



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 97 del 19.12.2024

COPIA

Oggetto: Quantificazione delle somme impignorabili, ex art. 159 D.lgs. 267/00, per il II° semestre 2024

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, il giorno DICIANNOVE del mese di DICEMBRE, alle ore 10:00 Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta, con la presenza dei Signori:

MILIA GIOVANNI MARIA	SINDACO	P
KAMEL HASSAN OMAR ALY	VICESINDACO	C
SIAS MAURO	ASSESSORE	C
CALARESU MANUELA	ASSESSORE	C

Totale presenti n. 1 Totale assenti n. 0 Totale in collegamento n. 3

Constatato il numero legale della seduta, Giovanni Maria Milia, nella sua qualità di Sindaco del comune di Modolo, assume la Presidenza della Giunta.

Partecipa, nella sua qualità di Segretario Comunale, Dott.Ssa Emanuela Stavole, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Si dà atto che la segretaria generale dell'Ente Dott.ssa Emanuela Stavole partecipa alla seduta in video collegamento.

VISTO l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali", il quale testualmente recita: "1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.* 2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a: a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; c) espletamento dei servizi locali indispensabili.* 3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;* 4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*5.(...omissis...)"

VISTI: l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"; la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

RICHIAMATO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità a esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni: servizi connessi agli organi istituzionali; servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale; servizi connessi all'ufficio tecnico comunale; servizi di anagrafe e di stato civile; servizio statistico; servizi connessi con la giustizia; servizi di polizia locale e di polizia amministrativa; servizio della leva militare; servizi di protezione civile, di

pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica; □servizi di istruzione primaria e secondaria; □servizi necroscopici e cimiteriali; □servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile; □servizi di fognatura e di depurazione; □servizi di nettezza urbana; □servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez.III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

TENUTO CONTO che l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili, e che a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;

RITENUTO pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il secondo semestre dell'anno 2024 sulla base del fabbisogno di cassa risultante dalle previsioni di competenza del predisponendo bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024/2026;

RICHIAMATI: il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, lo Statuto comunale, il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

ACQUISITI i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, in calce alla presente;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di quantificare, in complessivi € **496.492,99** relativamente al secondo semestre dell'anno 2024, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, determinate sulla base dei criteri in premessa indicati,
- 2) di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
- 3) di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.lgs. 267/2000;

- 4) di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
- 5) di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
- 6) di notificare copia del presente atto al Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
- 7) di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 97 del 19/12/2024

OGGETTO:

Quantificazione delle somme impignorabili, ex art. 159 D.lgs. 267/00, per il II° semestre 2024

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
F.to MILIA GIOVANNI MARIA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Modolo, Li 24/12/2024

LA SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA



COMUNE DI MODOLO

Oggetto proposta di delibera:

Quantificazione delle somme impignorabili, ex art. 159 D.lgs. 267/00, per il II° semestre 2024

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Modolo, 19.12.2024

IL RESPONSABILE

F.to Omar Aly KAMEL HASSAN

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Modolo, 19.12.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Omar Aly KAMEL HASSAN